



## Interrogazione a risposta scritta sull'uso di due nuovi spazi pubblici di Caldonnao

Consigliere: Francesco Andrea Minora - Caldonnao Cambia Passo

Premesso che:

- Il 21 novembre 2015 il quotidiano L'Adige online pubblicava un articolo con un'intervista in cui l'allora vicesindaco Wolf spiegava il ruolo determinante del nuovo parco urbano collocato di fronte al Lido:
- *“Questo progetto riveste un ruolo importante per il paese, dato che si costruirà un vero e proprio centro di aggregazione, che a tutt'oggi manca nella zona lago; la realizzazione di un parco e di una piazza attrezzata per le famiglie ma non solo e fruibile anche in bassa stagione grazie alla costruzione di un edificio con porticati, è «proprio quello che serve perché ora non ci sono spazi disponibili», ha detto la vicesindaco Elisabetta Wolf : «Con una superficie di 4.200 metri quadrati, la zona verde potrà essere utilizzata per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi rivolti sia agli ospiti sia ai residenti».*
- Il giorno 2/9/2023 è stata invitata l'Associazione Not Ordinary Dance Studio delle Lochere a svolgere uno spettacolo di danza in questo luogo. La responsabile dell'Associazione segnala però che un'altra Associazione sportiva di Trento di Calisthenics occupava questi spazi, sia aperti che chiusi, creando un evidente conflitto determinato dalla promiscuità d'uso degli stessi. L'associazione di danza segnalava inoltre la scarsa pulizia dei bagni dell'edificio. L'associazione Calisthenics segnalava di avere a disposizione la struttura per tutto l'anno e di avere libero accesso ai bagni e all'edificio per depositare le attrezzature e di non essere stata informata dell'evento.
- A nome del mio gruppo avevo già segnalato molto tempo fa la difficoltà dell'Amministrazione Comunale nel gestire due parchi pubblici (Centrale e Pineta lungo il Centa) e l'apertura di un nuovo parco non avrebbe fatto altro che aumentare questi disagi; così è stato.
- Sabato 9 settembre 2023 ho assistito personalmente all'apertura di un “centro di riuso” presso il “fu mai” Bicigrill della stazione dei treni. A parte l'assenza del Sindaco e dell'Assessore competente a fronte della presenza della Comunità di Valle e di tutti gli altri sindaci della zona per celebrare un importante momento di comunità (simile all'apertura del nuovo parco del lago), anche in quella palazzina si sono potuti osservare in quella occasione i segni del degrado e



dell'abbandono come da fotografie allegate (bagno automatico sporco e rotto);

- fuori dal "centro riuso" si possono osservare cestini che non consentono la differenziazione dei rifiuti: pur avendo questi una struttura preposta allo scopo (carta, plastica, residuo ecc.), al loro interno è incredibilmente presente un solo sacco nero.

Tutto ciò premesso si chiede alla Sindaca e alla Giunta di chiarire in forma scritta come da Regolamento del Consiglio Comunale circa i seguenti punti:

- Chi coordina l'uso di questi spazi pubblici?
- Che ruolo ricoprono questi soggetti? Hanno il ruolo di semplici "fruitori" oppure hanno anche il compito di curare queste strutture e le relative pertinenze?
- Chi si incarica della pulizia e del decoro di queste strutture? È attivo un servizio di pulizia e cura degli spazi? Chi ne sostiene il costo? Gli affidatari o il Comune?
- Questi soggetti che usano questi spazi pubblici pagano un affitto come accade per le sale comunali? O sono state concesse a titolo non oneroso?
- In caso di concessione onerosa, quanto pagano?
- Esiste un calendario coordinato e un regolamento di uso degli spazi in modo che non si verifichino più episodi di conflitto d'uso degli spazi tra diverse realtà organizzative?
- Nel definire i rapporti con questi soggetti è stato usato il regolamento sui "beni comuni" di cui è dotato il Comune? In caso negativo perché non è stato usato?
- Quali azioni intende mettere in campo la Giunta per prevenire queste situazioni di incuria?
- è possibile attivare una reale raccolta differenziata dei rifiuti al Centro del Riuso? E in quanto tempo?

Levico Terme, 26/10/2023

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanna Minna'.



Foto del degrado del Centro Riuso presso la stazione

